IL secolo 15/16-4-1897

... mio dovere nella Spagna è di essere attivo e militante. »

L'organo carlista è stato però sequestrato, e gli s'intenta un processo, massime per i suoi commenti entusiastici.

UN AUDACISSIMO NAVIGATORE DEL CIELO

Telegrafano da Chicago all'*Herald* in data 11 aprile:

Questa grande metropoli è eccitata per la comparsa nel cielo di luci moventisi rapidamente e che si credono emanare da una misteriosa nave aerea della quale molto si è discorso da varie settimane.

Alcuni astronomi dicono che invece trattasi di una stella, e il prof. Hough dell'università, dopo accurato studio, afferma quella luce venire probabilmente dalla stella *Alfa orionis*.

Ma fosse una nave aerea, fosse una stella, un oggetto strano venne osservato venerdì alle 9 pom. movendosi veloce in direzione di nord-est all'altezza apparente di 1000 piedi dalla terra: pareva che avesse davanti a sè un globo di luce elettrica e dietro altre luci minori.

Il sig. Harmar, segretario dell'associazione aeronautica di Chicago, dice che era realmente una nave aerea, con un veicolo contenente tre persone; sostiene anzi di conoscere uno di quegli arditissimi viaggiatori.

Soggiunge che la nave fu fatta di carta e partì da San Francisco di California varie settimane or sono: essa terminerà il suo viaggio a Washington.

Secondo altri, la cosidetta nave aerea sarebbe un enorme pallone aerostatico.

Un dispaccio da Topeka al *World* di Nuova York annunzia che la strana luce era stata vista nel Kansas il 27 marzo ultimo scorso e che già il 26 l'avevano scorta gli abitanti di Belleville per tre quarti d'ora, finchè rapidamente si mosse in altra direzione del cielo e si dileguò.

Era quella una strana luce azzurrognola.

A Topeka parecchie centinaia di persone la contemplarono dal palazzo del governo fra cui il governatore sig. John W. Leeds.

È noto che varie macchine volanti si sono inventate in questi ultimi tempi nell'ovest degli Stati Uniti. La più notevole è quella

del signor Smith di San Francisco. Rassomiglia nella forma ad un razzo avendo una prora conica ed alla poppa un'elice propulsatrice mossa in funzione dall'elettricità. Due ali, una su ciascun lato del vascello e correnti per tutta la sua lunghezza, s'alzano o cadono dalla cima del cilindro. L'elice fa 1500 rivoluzioni al minuto: le ali poi danno da 15 a 20 colpi al minuto; il cilindro è alto 145 piedi compreso il cono, avendo 39 piedi di diametro. Contiene 89,593 piedi cubici d'idrogeno e vi si impiegarono 16,000 piedi quadrati di alluminio.

Di questo metallo sono composte le macchine.

L'inventore pochi mesi sono dichiarò che con tal macchina sperava volare in 40 ore da S. Francisco a Nuova York.

Il nostro disegno della macchina Smith è tolto dal *New York Herald*.

Secondo un ultimo dispaccio da Chicago in data 12 la macchina volante, che fu realmente veduta nelle ultime settimane in più luoghi degli Stati Uniti, ma specialmente a Omaha, Kansas City, Chicago, Belleville, fu costruita non dal signor Smith ma da un meccanico di Omaha nello stato di Nebraska, chiamato Clinton.

A tutti quelli che la videro essa è parsa come una grandissima luce maestosa moventesi a grande altezza nel cielo.

Alcuni dissero che tale luce equivale a ...

CORRIERE DELLA SERA 16/17 APRILE 1897

Esiste la macchina per volare

Luci misteriose nell'aria — Loro spiegazione — La macchina per volare? — Le dichiarazioni di Hammar — L'inventore è Clinton — La macchina volante fotografata e descritta.

Sotto questo titolo sensazionale il *New York Herald* (edizione di Parigi) pubblica un lungo telegramma da Chicago in data 12 aprile, nel quale è detto che fu visto passare nell'aria un battello aereo, che esso venne fotografato mentre era in moto e che ne è inventore un certo Clinton di Omaha.

***

Da parecchio tempo gli abitanti della regione compresa fra Omaha e Chicago erano meravigliati assai per l'improvvisa apparizione in cielo di punti luminosi, di luci scintillanti nella oscurità della notte.

Di queste strane luci roteanti nello spazio e delle supposizioni fatte per ispiegarle, ho già parlato a parecchie riprese e nelle "Bricciche", e nel "Corriere scientifico." Osservazioni più attente rivelarono poi che esse erano seguite da una massa nera della forma di un sigaro. Si disse subito allora che provenivano da un aereostato dirigibile, o da una macchina per volare. Le fantasie si eccitarono e la curiosità si acuì in tutti: tanto più che le misteriose luci ricomparivano nel cielo sempre con maggior frequenza.

Ci fu allora chi volle spiegarle come uno scherzo di qualche pratico aeronauta burlone, altri — certamente più... audaci — pretesero di cercarne la spiegazione scientifica nei fenomeni meteorici; altri — invasi da fanatismo religioso — le credettero segni precursori della fine del mondo ed altri ancora affermano severamente che si trattava di una vera e propria nave aerea!

E' notevole a tal proposito la dichiarazione che molti cittadini conosciutissimi e molte notabilità di Kansas rilasciarono al corrispondente del *Times*. In questa essi affermano d'aver visto uno strano corpo illuminato e scintillante volteggiare nell'aria e che "dalla sua configurazione possono arguire essere questo un vero battello aereo."

Ad ogni modo, a togliere ogni e qualunque dubbio concorsero, venerdì scorso, le affermazioni sensazionali del signor Hammar segretario della società Aeronautica di Chicago.

Egli dichiarò che "le strane luci vengono appunto da una aereonave a forma di sigaro e munita di una piccola camera capace di contenere tre persone."

Per dar poi maggior carattere di verità a quanto affermava, soggiunse che egli conosce uno degli incogniti e misteriosi viaggiatori.

La nave — sempre secondo il signor Hammar — partì qualche settimana fa per un viaggio di prova da San Francisco a Washington.

Contemporaneamente al divulgarsi di queste notizie giunsero da ogni parte dei dintorni di Chicago telegrammi annunzianti la strana apparizione della stranissima macchina.

***

Immaginate ora quale fu lo stupore e l'ammirazione dei cittadini di Chicago alle affermazioni di parecchi testimoni credibili i quali dissero di aver visto anch'essi la curiosa macchina passare nell'aria la mattina dell'11 aprile.

Uno di essi — e parecchi testimoniavano la verità delle sue affermazioni — disse di essere riuscito a fotografare "al volo" l'aereonave, mentre passava velocissima nelle vicinanze del Rogers-Park.

Il corrispondente del *New York Herald* dichiara poi d'aver esaminate queste fotografie, d'aver intervistato coloro che erano presenti quando esse vennero fatte e d'aver ricevuto da loro le più recise affermazioni.

Il nuovo battello aereo non sarebbe munito nè di vele nè di ali, avrebbe la forma di un grosso sigaro nel quale — lateralmente ed a foggia di grandi lenti — sarebbero praticate due aperture.

Uno di coloro che lo descrissero al corrispondente del *New York Herald* affermò di aver potuto vedere, dietro ad un vetro di queste larghe ...

...ce da 60 a 70 per
...rcati dello Scioa ed
arrivare all'Harrar
...ti di Zeila e di Gi-

...za che potrebbero e-
man e Suakim, sa-
nocua, essendo quei
...uati a tale distanza,
...l centro di riforni-
...da far si che le
...rebbero gravate di
...zionalmente elevato.
...nemmeno esclusa il
Ghedaref ed il Ga-
affluire col tempo
Agordat anche i
...tiopia meridionale,
...dungevano in copia

...i dell'Etiopia meri-
...vorio, zibetto, miele,
...i, oro, ecc.) erano
...te la dominazione
...an, a circa 6 o 7
...nnue e ad altret-
...ei prodotti europei
...tati.
...otti provenienti dal
adesso sono per la
...tratti a Zeila per
...rca L. 355,500, non
convergerli ad Ob-
...rea fu sempre le-
...cambio di prodotti
modo speciale al

...nia alimenta poi
...tante corrente di
..., l'Hediaz e l'India
...no gli ultimi dati
...anali. Dallo studio
...ulta il vero carat-
..., finora misconono-
...to il falso criterio
...ni sulla reale im-
...co-commerciale del
mar Rosso, la cau-
nostri insuccessi.
...ò e non deve con-
...enza relazioni col-
...lan, disinteressata
...tesi lungo le co-
...latiche e dei quali
tramite secolare.
...riguardarsi come
...ante di essi, non
...i affinità etnogra-
...na sopratutto per
...eografica eminen-
...sa.
...dizioni climatiche
occupa, rispetto
...ll'Oceano Indiano.

...ito basterà ricor-
con cui gli indi-
...re porti del Mar
...i forno, Zeila una
inferno.
...è stata quasi sem-

Dato tutto ciò, gli autori dell'o-
puscolo, trovano che la soluzione
migliore del problema coloniale sa-
rebbe la cessione dell'amministra-
zione dell'Eritrea ad una compagnia,
che, disponendo di un capitale pro-
porzionato agli obblighi a lei impo-
sti dalla carta d'investitura, s'impe-
gnasse, mercè un sussidio tempo-
raneo da parte del Governo, a pro-
muovere su vasta scala l'agricoltura,
a rinvigorire i commerci, ed allar-
gare la rete stradale, in modo, da
rendere proficuo un possesso che
finora ci è costato soltanto sacrifici
di danaro e di sangue.

LA MISTERIOSA APPARIZIONE
d'una nave aerea negli Stati Uniti

L'altro di i giornali americani pubblicavano dispacci da Chicago nei quali si diceva che la città era sossopra in causa d'un misterioso globo luminoso che, da due notti, si vedeva librarsi nell'aria, a circa 350 metri sul livello del suolo, e che si spostava rapidamente in vario senso. Si aggiungeva che sotto di essa apparissero altre luci minori. Si cominciò a discutere sul fenomeno: alcuni lo ritenevano una meteora luminosa, altri una macchina da volare, altri finalmente pensavano potesse essere una mistificazione prodotta per mezzo d'un grande pallone.

Telegrammi da Topeka, nel Kausas, dicevano che l'immenso globo di fuoco era stato visto anche colà, durante la notte. Ma indarno gli occhi ed i canocchiali si puntavano verso di esso per vedere che fosse; nulla appariva tranne una forma luminosa.

Un telegramma da Chicago al *New York Herald* c'informa ora che il mistero è svelato. Immaginarono alcuni di fotografare il globo, come si fa pei pianeti, e la negativa riprodusse abbastanza chiaramente le forme di una nave aerea, in forma di sigaro, su cui appare il profilo d'un uomo.

Finalmente un uomo d'Osuaha, per nome Clinton, fece sapere d'essere inventore d'una nave aerea, e di avere intenzione di farla vedere in azione durante la prossima settimana. La curiosità del pubblico è ora vivissima negli Stati Uniti; da qualche giorno non si parla d'altro.

DAL CANTON TICINO

Il Re del Belgio e sua figlia in Isvizzera

Si ha da Lugano, 15:

Sono giunti nella nostra città il Re del Belgio e la sua figliuola, Principessa Clementina, con un seguito di sei persone.

...marchese di Chasseler, grande scudiero del Re.

Cronaca di Gallarate

Gallarate, 15 aprile 1897.
(Ritardata)

Adunanza del Consiglio municipale. — (L. S.) Ieri sera alle ore 20 i consiglieri comunali si riunirono in seduta ordinaria primaverile per la trattazione di oggetti abbastanza importanti.

Erano presenti 14 consiglieri; presiedeva il sindaco dott. cav. Mazzucchelli.

Aperta la seduta il consigliere signor *Emilio Sacconaghi* della minoranza, interroga l'on. sindacó se sia a sua cognizione che le guardie municipali nel giorno 20 decorso mese, vigilia delle elezioni politiche, scarrozzassero pel Collegio facendo da affissatori per la candidatura Ronchetti.

Il sindaco dichiara di non constargli il fatto e parvegli ciò inverosimile perchè, egli dice, le guardie si sono sempre trovate in uffi-
cio dalle 1...
medesimo ...
firmare.

Il consigl...
sce la aute...
plora e don...
vedimenti ...
Quindi er...
zio in gene...
die municip...
po di merc...
Su queste...
consigliere ...
zione al p...
carica a fo...
trodottisi, ...
glianza, dag...
piazze o so...
mercato.
Il consigl...
anch'egli le ... campestri delle
due frazioni, perchè, com'egli dice, non fanno il loro dovere. E ciò lo si evince dalla recrudescenza di furti campestri che si lamentano continuamente dai contadini.

La Giunta dichiara di provvedere.

Il consigliere rag. *Sironi* fa mozione alla Giunta municipale porchè faccia le pratiche per lastricare il portico del Broletto, perchè possa meglio servire al buon andamento del mercato dei bozzoli.

Sindaco. — E' cosa ottima, desiderabilissima, ma quando il bilancio del Comune lo permetterà. A questi chiari di luna oggi non è possibile.

Il rag. Sironi insiste perchè sia inserita a verbale la propria mozione. Ciò che vien fatto.

LA NAVE AEREA È SCOPPIATA!

La nave aerea della quale abbiamo parlato l'altro giorno, è scoppiata a Kalamazoo.

Un telegramma da New-York al-l'*Herald* (edizione di Parigi) conferma questo fatto e toglie ogni illusione ed ogni speranza a coloro che speravano tra breve di volare beatamente nello spazio.

Dopo che molte induzioni, ed anche molte leggende, si erano formate intorno alle sue misteriose apparizioni, dopo che i corrispondenti dei giornali ne avevano segnalato enfaticamente la comparsa a

Prealpina 18-4-1897

chiesero la divisi...
per poter venire ...
consona alle loro ...
il consigliere Sacc...
contrari d'allora, ...
perchè avessero a ...
esempio, facendo sa...
pria volontà per ...
di patriottismo, all...
ritardare la costruz...
così bisognose pel ...
L'assessore *Calca*...
si arrende e motiv...
nel senso che non ...
re altra località pe...
terà favorevole pe...
le pratiche per la ...
l'edificio scolastico.
Si stabilisce così ...
tazione complessiva ...
viene fatta per appe...
Risultano favorevo...
(U. Ferrario e Bello...
Terzo oggetto: ...
dell'ufficio tecnico ...
L'argomento fu già ...
chie volte e per sette ...
votazione favorevole ...
e sempre venne rima...
torità tutoria.
... ...colare
...du tut...
...mi sen...
...e di ...
...è non...
...to edi...
...sforte...
...ve...
...gia...
...Ocio...
...no zion...
...comasi...
...cerelle...
...vor l'aut...
...stee ca...
...cardi ta...
...le ira ...
...riti, ...
...poquime...
...delli...
Il sindaco, con parol...
la commemorazione del...
gegnere Ambrosoli te...
che fu ultimamente e ...
anni apprezzato e soler...
stipendiato dal Comun...
alla votazione, che racc...
di tutti i consiglieri pr...
L'ora essendo già tar...
da ad una prossima sed...
tazione dell'ultimo arti...
lamento mortuario.

CORRIERE del CIRC...

Nel Collegi...
di Gavirate-L...

La *Gazzetta Ufficiale* ...
decreto che convoca pel...

CRONACA PREALPINA 17 aprile 1897

Cronaca prealpina 18-4-1897

tutto il mondo, si può comprendere quale impressione abbia fatto una fine così improvvisa.

La macchina per volare era dunque stata inventata, aveva compiuto un lungo viaggio ed ora non esiste già più; gli inventori medesimi, che si trovavano in essa, sono probabilmente scomparsi dal mondo, portando seco il loro segreto.

⁂

L'altro ieri mattina parecchi contadini abitanti nei dintorni di Kalamazoo presso il lago Michigan videro comparire nell'aria l'aeronave famosa.

Notarono anch'essi che aveva la forma di un grosso sigaro lungo 35 metri e che «filava» con una velocità di circa trenta chilometri all'ora.

Ad un tratto — quando essa era già sparita dalla loro visuale — udirono uno scoppio simile allo scrosciare del tuono.

Nel pomeriggio seppero che la misteriosa nave era scoppiata.

A parecchi chilometri di distanza si rinvennero infatti delle grosse masse di filo di rame aggrovigliate e contorte in modo strano, che parevano dovessero appartenere ad una dinamo o ad un motore elettrico.

Fu pure trovato — sul terreno cosparso di minute scheggie d'acciaio — un propulsore, una specie di elica metallica parzialmente fusa.

Per quante indagini si siano fatte, non si riuscì però a scoprire nessun resto umano.

Quale è stata dunque la fine degli incogniti viaggiatori aerei?

Non si parlerà più ora di questa macchina misteriosa?

Ricomponendo le notizie date dai giornali d'America pare che essa avesse per itinerario Omaha, Topeka, Kansas, Chicago e viceversa.

Il suo scoppio sarebbe avvenuto durante il viaggio di ritorno, poichè — mentre se ne notò la comparsa a Chicago qualche giorno fa — anche nella notte del 13 aprile — a quanto afferma il *Sun* in un dispaccio da Perry, Oklahoma — fu vista attraversare lo spazio a grande altezza, munita di fari luminosi.

Sarà proprio sparita per sempre?

Miseria e fame in Spagna

Mentre Weyler fucila ...

del signor Smith di San Francisco. Rassomiglia nella forma ad un razzo avendo una prora conica ed alla poppa un'elice propulsatrice mossa in funzione dall'elettricità. Due ali, una su ciascun lato del vascello e correnti per tutta la sua lunghezza, s'alzano o cadono dalla cima del cilindro. L'elice fa 1500 rivoluzioni al minuto: le ali poi danno da 15 a 20 colpi al minuto; il cilindro è alto 145 piedi compreso il cono, avendo 39 piedi di diametro. Contiene 89,593 piedi cubici d'idrogeno e vi si impiegarono 16,000 piedi quadrati di alluminio.

Di questo metallo sono composte le macchine.

L'inventore pochi mesi sono dichiarò che con tal macchina sperava volare in 40 ore da S. Francisco a Nuova York.

Il nostro disegno della macchina Smith è tolto dal *New York Herald*.

Secondo un ultimo dispaccio da Chicago in data 12 la macchina volante, che fu realmente veduta nelle ultime settimane in più luoghi degli Stati Uniti, ma specialmente a Omaha, Kansas City, Chicago, Belleville, fu costrutta non dal signor Smith ma da un meccanico di Omaha nello stato di Nebraska, chiamato Clinton.

A tutti quelli che la videro essa è parsa come una grandissima luce maestosa moventesi a grande altezza nel cielo.

Alcuni dissero che tale luce equivale a quella di 20 stelle insieme.

L'uomo che ha costrutto tale macchina e che vi si è avventurato per questo viaggio straordinario è certamente uno dei più arditi e coraggiosi dei tempi nostri.

A Chicago la strana macchina venne fotografata mentre poggiava in alto al disopra di Rogers park.

Tutti gli spettatori s'accordano nel dire che potevasi distinguere la figura di un uomo su quella nave aerea come attraverso ad un vetro. Altri affermano aver visto distintamente un uomo come se fosse in atto di timoneggiare il vascello.

Apparentemente la nave era costrutta di metallo bianco.

Il *Sun* di Nuova York ha da Kansas City:

La faccenda della stella misteriosa o della nave aerea (la cui comparsa qui ha causato grande eccitazione) si complica.

Enrico guardò inquieto il pastore e ...

certamente più... audaci — pretesero di cercarne la spiegazione scientifica nei fenomeni meteorici; altri — invasi da fanatismo religioso — le credettero segni precursori della fine del mondo ed altri ancora affermano severamente che si trattava di una vera e propria nave aerea!

E' notevole a tal proposito la dichiarazione che molti cittadini conosciutissimi e molte notabilità di Kansas rilasciarono al corrispondente del *Times*. In questa essi affermano d'aver visto uno strano corpo illuminato e scintillante volteggiare nell'aria e che „ dalla sua configurazione possono arguire essere questo un vero battello aereo. „

Ad ogni modo, a togliere ogni e qualunque dubbio concorsero, venerdì scorso, le affermazioni sensazionali del signor Hammar segretario della società Aeronautica di Chicago.

Egli dichiarò che „ le strane luci vengono appunto da una aereonave a forma di sigaro e munita di una piccola camera capace di contenere tre persone. „

Per dar poi maggior carattere di verità a quanto affermava, soggiunse che egli conosce uno degli incogniti e misteriosi viaggiatori.

La nave — sempre secondo il signor Hammar — partì qualche settimana fa per un viaggio di prova da San Francisco a Washington.

Contemporaneamente al divulgarsi di queste notizie giunsero da ogni parte dei dintorni di Chicago telegrammi annunzianti la strana apparizione della stranissima macchina.

*
* *

Immaginate ora quale fu lo stupore e l'ammirazione dei cittadini di Chicago alle affermazioni di parecchi testimoni credibili i quali dissero di di aver visto anch'essi la curiosa macchina passare nell'aria la mattina dell'11 aprile.

Uno di essi — e parecchi testimoniavano la verità delle sue affermazioni — disse di essere riuscito a fotografare „ al volo „ l'aereonave, mentre passava velocissima nelle vicinanze del Rogers-Park.

Il corrispondente del *New York Herald* dichiara poi d'aver esaminate queste fotografie, d'aver intervistato coloro che erano presenti quando esse vennero fatte e d'aver ricevuto da loro le più recise affermazioni.

Il nuovo battello aereo non sarebbe munito nè di vele nè di ali, avrebbe la forma di un grosso sigaro nel quale — lateralmente ed a foggia di grandi lenti — sarebbero praticate due aperture.

Uno di coloro che lo descrissero al corrispondente del *New York Herald* affermò di aver potuto vedere, dietro ad un vetro di queste larghe finestre, la „ silhouette „ di un uomo affaccendato a manovrare il vascello!

La parte superiore di questo ha l'apparenza di un grande sacco di seta, l'inferiore ha la forma di uno scafo molto aguzzo alle estremità.

Sembra costruito in metallo bianco.

*
* *

Ad ogni modo tutte queste affermazioni sarebbero ancora troppo vaghe ed indeterminate per poter far credere d'essere giunti finalmente alla soluzione pratica di quel problema così importante e così lungamente studiato quale è quello della navigazione aerea, se altre altre notizie non fossero sopraggiunte ad avvalorare le prime.

Domenica scorsa il Comitato della „ Trans Mississipi Exposition „ ha ricevuto da Omaha una lettera di certo Clinton che si dichiara l'inventore della nuova macchina per volare ed afferma che ha intenzione di recarsi ad esporla ed a spiegarla il modo di funzionare al pubblico.

Figuratevi con quale curiosità egli è atteso!

*
* *

Ed io che cosa posso aggiungere?

Nulla di certo. Raccolgo la notizia per debito di cronaca, ed auguro a coloro i quali sono stati per ore ed ore col naso in aria ad aspettare, di giorno e di notte, l'apparire della strana nave o delle luci misteriose, che questa sia una notizia meno americana di molte altre, ed a me stesso che io non sia riuscito ad annoiare i lettori col comunicarla tale e quale l'ho ricevuta.

Il Dottorissimo.